

## Parma

## Distretto 2072 Rotary International La comunicazione nell'era digitale: grande scommessa Tre giorni di incontri. C'è anche Recalcati

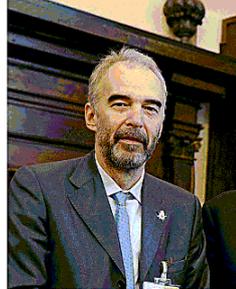
Il titolo scelto per il IX° Congresso del Distretto 2072 del Rotary International, in programma il 17, 18 e 19 giugno, è «L'arte della comunicazione nell'era digitale», non solo perché in questi mesi post-pandemici il concetto di comunicare ha subito una trasformazione necessaria, ma soprattutto per l'urgenza di approfondire un processo di cambiamento inevitabile. «Con questa edizione del congresso si può tornare a una pseudo normalità - ha spiegato il governatore del Distretto 2072, Stefano Spagna Musso - In oltre, l'evento mancava da tantissimo nelle nostre zone (l'ultimo fu nel 1987 a Salsomaggiore) e questa è la prima volta in cui viene organizzato a Parma».

Alla tre giorni, in parte rivolta solo ai soci e in parte anche ai loro invitati, in cui è prevista anche la partecipazione del Past Governatore 2110 Giombattista Sallemi, rappresentante del presidente internazionale, si sono

registrate circa 200 persone, ma le presenze previste agli incontri pubblici sono di più. L'apertura, al Teatro Regio, è affidata prima a una lectio di Massimo Recalcati, psicanalista, saggista e accademico, intitolata «La tentazione dell'esclusione e le pratiche dell'inclusione», e poi a un concerto di musiche di Robert Schumann e di Johannes Brahms suonate dal Trio di Parma.

Il 18 giugno, nella sala conferenze dello Starhotel Du Parc, oltre agli incontri e alle conferenze più tecnicamente rotariane, una tavola rotonda declinerà i significati del titolo del congresso a seconda delle voci e degli interventi degli ospiti invitati: alle 10.30, è prevista l'apertura di Laura Iucci, direttrice della Raccolta fondi Unhcr Italia, con un'analisi della comunicazione nelle emergenze umanitarie; in seguito, Daniele Francesconi, filosofo e direttore scientifico del Consorzio per il Festival nazionale della filosofia, analizzerà

**Rotary International**  
Congresso del Distretto 2072 in programma il 17, 18 e 19 giugno. Di fianco, dall'alto: Massimo Recalcati, psicanalista e saggista, e il governatore Stefano Spagna Musso.



l'agorà e la cultura della scena pubblica; la giornalista e scrittrice Andrea Vogt, invece, approfondirà la comunicazione multimediale; Tommaso Ghidini, capo della Divisione di Strutture, meccanismi e materiale dell'Agenzia Spaziale Europea (Esa), si occuperà di «comunicazione alla conquista dello spazio»; infine, il neuropsichiatra Gianfranco Marchesi descriverà l'arte del comunicare come un viaggio tra psicologia e neuroscienze. «Gli aspetti che mi preme sottolineare per questo appuntamento so-

no tre - ha aggiunto Spagna Musso - Ho scelto personalmente il tema scientifico perché la comunicazione nell'era digitale è una grande scommessa per il Rotary, così come coniugare la tradizione con l'innovazione. Anni fa i soci non utilizzavano neanche la posta elettronica, mentre invece, adesso, tutti hanno più dimestichezza con l'uso della mail, dei programmi di messaggistica istantanea come Whatsapp e delle piattaforme per conferenze virtuali. C'è, poi, la questione della raccolta fondi e, infine, il tratto tipico del congresso rotariano, in cui i soci si incontrano e si confrontano, sull'anno che si sta concludendo e nella sede del governatore».

Il governatore, ringraziando tutte le aziende, i fornitori e le associazioni che hanno sostenuto l'evento, ha ricordato come l'aiuto di queste realtà abbia permesso al Distretto 2072 di raccogliere fondi da destinare ai Centri di aiuto alla vita, che da sempre si occupano di madri in difficoltà e che, negli ultimi mesi, hanno aiutato tante donne di varie nazionalità e da ultimo profughe ucraine arrivate qui con i loro figli per scappare dal conflitto. «Le emergenze sono tante - ha concluso Spagna Musso - L'apuntamento congressuale è un po' il coronamento della raccolta fondi essendo strettamente legato al focus del presidente internazionale Empowering girls».

## Università Docenti in scena per la biodiversità

Sabato prossimo l'Università di Parma sarà protagonista di «Insostenibile», la rassegna su cinema e ambiente (nove film, cinque temi, un mese di cinema), in corso a Parma e provincia, in un pomeriggio che si svolgerà a Tiedoli di Borgoraro.

Alle 14.30 Rossano Bolpagni, docente di Ecologia all'Università di Parma, annuncerà un'escursione alla scoperta della biodiversità vegetale (e animale) dei boschi che circondano la località di Pian del Monte, per rintracciare le nascoste interazioni che ne governano il mutare nelle stagioni.

Alle 18 è in programma «Università nel Bosco: dialogo sulla sostenibilità», un incontro sul tema della transizione ecologica e della sostenibilità ambientale con Alessandra Montanini, Alessandra Petraglia e Stefano Leonardi (docenti di Geologia, Botanica ed Ecologia dell'Università di Parma), moderato da Monica Razzi collaboratrice della «Gazzetta di Parma».

G.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Arma di cavalleria Messa per il patrono



### San Giorgio festa in Steccata

L'Associazione nazionale arma di cavalleria e amici del cavallo, sezione di Parma, ha festeggiato il proprio patrono, San Giorgio, con una messa in Santa Maria della Steccata, celebrata da don Rosolo Tarasconi. Hanno partecipato, oltre alle autorità civili e militari, la presidente Paola Mattiazzi, soci e simpatizzanti, esponenti dell'Ordine Costantiniano di San Giorgio, e i rappresentanti delle associazioni combattentistiche e d'arma con i labari. Per l'occasione, è stata esposta la reliquia di San Giorgio.

## Convento dell'Annunziata Con gli scout di Parma 8



### Tortellata nel chiostro

Come vuole un'ormai consolidata tradizione si svolgerà anche quest'anno la festa per la «Rozáda ad San Zvan» organizzata dal gruppo scout Parma 8 della chiesa della Santissima Annunziata. Appuntamento, dunque, per sabato 25 alle 20.30 presso la parrocchia dell'Annunziata nel chiostro del convento (ingresso da via Imbriani). Gli interessati potranno prenotare entro mercoledì 22 giugno ai seguenti numeri 334/8309861 (Giorgia) - 334/7443997 (Bruno).

## Mille Miglia, venerdì l'arrivo delle vecchie «signore» rombanti

**Dal 15 al 18 giugno**

Il percorso da Brescia a Cervia-Milano Marittima, da Cervia-Milano Marittima a Roma, da Roma a Parma e da Parma a Brescia.

Venerdì la città accoglierà la corsa più bella del mondo: la 1000 Miglia. L'edizione 2022 andrà in scena dal 15 al 18 giugno. Quattro tappe si susseguiranno lungo gli oltre 1.900 chilometri di strade italiane dalla suggestiva bellezza paesaggistica e artistica: da Brescia a Cervia-Milano Marittima, da Cervia-Milano Marittima a Roma, da Roma a Parma e da Parma a Brescia.

In questa nuova edizione Parma decreterà la fine della terza tappa: la corsa si concluderà in Piazza Garibaldi e si potranno

ammirare da vicino le 425 auto provenienti da tutto il mondo: tra queste anche molti esemplari del Registro Mille Miglia che raccoglie le vetture reduci dalla partecipazione all'edizione originale della corsa. Le auto, dopo aver affrontato la Cisa, arriveranno in città, orario previsto della prima vettura 20,45, da via Spezia, raggiungeranno Piazza Garibaldi per il controllo orario, successivamente sfileranno in via Vavour, in piazza Duomo e arriveranno al Parco Ducale che le accoglierà per la notte. Piloti, staff e accompagnatori

avranno la possibilità, prima di essere trasferiti per la notte negli hotel dal servizio navette messe a disposizione da Tep, sponsor tecnico dell'evento, di conoscere i sapori dei nostri territori attraverso i prodotti Dop e Igp serviti durante la cena servita nella tensostruttura al Parco Ducale a cura del ristorante Cavallino Bianco di Luciano Spigaroli.

Sabato mattina partirà la 4ª e ultima tappa che riporterà la freccia rossa a Brescia. Alle 6,30 al C.O al Parco Ducale. Le vetture si dirigeranno verso Varano de' Melegari e saranno impegnate in



una serie di prove all'Autodromo, poi transiteranno da Salsomaggiore Terme, Stradella, Pavia per raggiungere l'Autodromo di Monza dove, in collaborazione con Momo Milano Monza Motor Show, gli equipaggi metteranno alla prova la loro abilità con i cronometri sulla pista che celebra il centenario del Gp di Formula 1. La 1000 Miglia è oggi la corsa di regolarità per auto storiche

che attraversa gli scenari unici dell'Italia più bella. Un viaggio tra il calore del pubblico e l'entusiasmo dei partecipanti, nel solco dello spirito audace e innovatore delle origini. Un'esperienza di una settimana, quattro giorni di gara per pezzi unici di arte e design in movimento, lungo il classico percorso da Brescia a Roma e ritorno.

r.c.